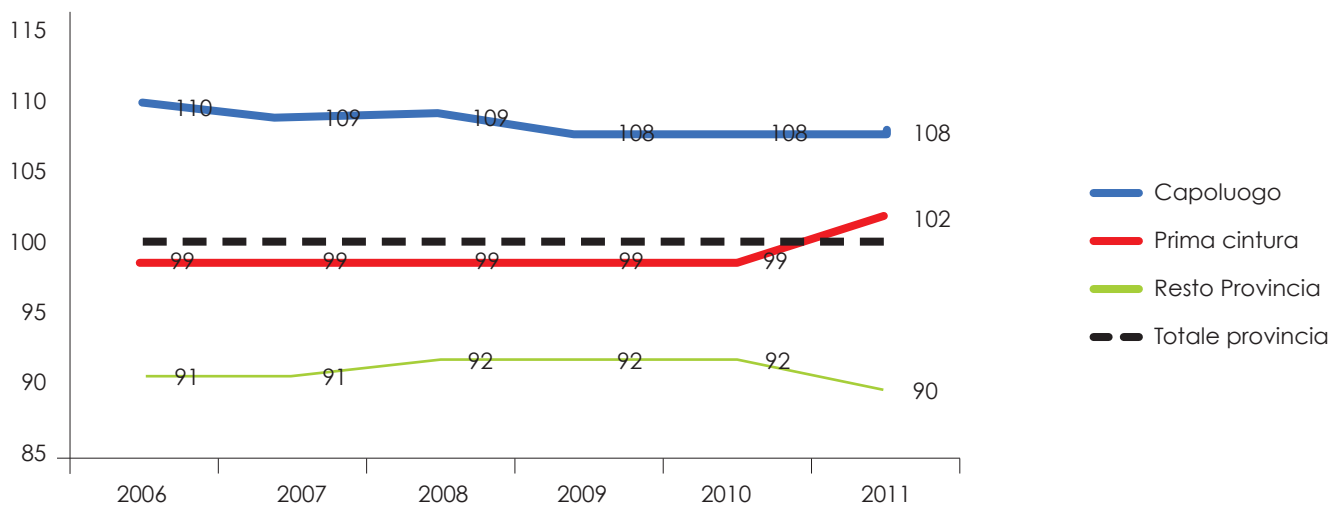


**Fig. 2 Irpef procapite area torinese 2006-2011 (numeri indice, provincia=100)**



Fonte: elaborazione su dati MEF

Appare necessario garantire la capacità del Comune capoluogo di erogare servizi, in termini qualitativi e quantitativi, a livelli competitivi mantenendo una pressione fiscale accettabile sui residenti e sui fattori produttivi che operano entro i confini comunali. I sintomi di stress finanziario potrebbero riverberarsi al resto dell'area, e, in particolare attraverso i meccanismi che legano la competitività del Comune centrale all'intera area metropolitana, condurre a esiti non ottimali in termini di benessere aggregato.

I processi di suburbanizzazione che hanno interessato l'area metropolitana torinese, così come il declino economico e demografico complessivo del Comune centrale, non pongono immediate preoccupazioni sull'esistenza di un fenomeno di deflusso di base imponibile a favore delle cinture o del resto della provincia, o al di fuori di questa (anche se nel medio-lungo periodo non si può escludere un fenomeno di questo tipo, specie nei confronti di altre aree regionali), ma possono, nelle more del complesso percorso di ricollocazione produttiva che sta

attraversando l'area torinese, condurre a un inasprimento delle difficoltà fiscali che il Comune capoluogo sta attraversando. Fattori dunque esogeni, il ciclo economico negativo che interessa il core metropolitano, e comportamenti fiscali ispirati a rilevanti vincoli di consolidamento potrebbero cumularsi con i fenomeni di lungo periodo che impattano sulla vitalità dell'area, esacerbandone gli effetti.

È ormai evidente che lo sviluppo e la prosperità di un'area funzionalmente integrata con il capoluogo (ma anche con il resto della regione) presenta evidenti aspetti di complementarità. Ciò comporta la necessità di politiche fiscali di area vasta, gestite dalla Città metropolitana, attraverso forme di cooperazione fiscale rafforzata (compartecipazione a basi imponibili, coordinamento aliquote ecc.), almeno su tutte quelle politiche che esprimono benefici positivi su tutta l'area, o che permettono, basandosi su forme di condivisione delle scelte fiscali, ricadute, in termini di spesa corrente e/o investimenti, sul Comune centrale e tutti i Comuni ad esso legati.